CALABRESI FILIPPO FU MICHELE NOTAIO ROMA

sità permanente.

Questa impostazione è stata in linea di massima riportata in un nuovo schema di provvedimento legislativo concordato fra datori di lavoro e lavoratori e trasmesso all'I.N.A. dal Ministero del Lavoro il 4 luglio s.

L'Istituto non ha mancato di far rilevare al suddetto Dicastero gli inconvenienti che il nuovo sistema produrrebbe sia nei confronti degli iscritti, che nei riguardi dell'I.N.A. - Infatti, con il sistema in atto, nei primi anni di iscrizione al Fondo, quando l'anzianità maturata non è rilevante, i capitali garantiti dalle assicurazioni superano le indennità dovute per legge. Per quanto riguarda l'I.N.A., secondo il nuovo progetto, l'attività assicurativa si limiterebbe alla sola temporanea per la garanzia delle eventuali indennità integrative, mentre la gestione del Fondo risattoriali si risolverebbe alla contabilità di un conto corrente a interessi.

Si confida che il Ministero del Lavoro tenga debito conto di questi rilievi nello svolgimento delle trattative tuttora in corso con le parti interessate.

3= Il Servizio Fondi Speciali di Previdenza, al fine di porre in luce i risultati conseguiti durante la ventennale amministrazione del Fondo risattoriali, ha ricostruito l'intero movimento del Fondo medesimo dall'inizio della gestione (1937) al 31 dicembre

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive